

Territorio provinciale di Piacenza

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 23 del 21/08/2015

PREVISIONI DEL TEMPO

VENERDI

Al mattino in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi tendenza ad aumento della nuvolosità; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera sereno.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 30 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 32 (pianura) e 36 km/h (rilievi).

SABATO

Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi temporanei annuvolamenti con possibili piogge isolate e di breve durata; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso.

Temperature minime del mattino comprese tra 13 °C sui rilievi e 19 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 24 °C sui rilievi e 29 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 19 (rilievi) e 27 km/h (pianura).

DOMENICA

Al mattino temporanei annuvolamenti con occasionali rovesci o temporali; nel pomeriggio nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse.

Temperature minime del mattino comprese tra 13 °C sui rilievi e 19 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 24 °C sui rilievi e 29 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 28 (pianura) e 43 km/h (rilievi).

LUNEDI-GIOVEDI

Probabile peggioramento nelle giornate di lunedì e martedì' con piogge e rovesci piu' probabili sui rilievi e sulle pianure a ridosso del corso del Po. Tendenza a miglioramento da mercoledì, per il nuovo aumento dell'alta pressione con condizioni di stabilita' e cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature pressoché stazionarie fino a martedì' ed in temporanea flessione nella giornata di mercoledì.

Periodo dal 12/08/2015 al 19/08/2015

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	11,71	3	2,50	23,50	29,19	18,31
VAL NURE	1,20	2	0,50	23,71	28,81	19,15
VAL TREBBIA	1,90	2	1,50	22,18	27,61	17,36
VAL TIDONE	7,70	3	1,00	23,63	28,98	19,15

Elaborazione effettuata con dati forniti da ARPA - SMR e CRPA

legenda: **PREC:** mm pioggia totale **GG PREC:** numero giorni piovosi

BAGN: numero medio ore bagnatura fogliare

T MED: temperatura media **T MAX:** temperatura massima **T MIN:** temperatura minima

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con la determina del responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n° 3047 del 17/03/2015 sono state recepite le modifiche ai disciplinari di Produzione Integrata.

Il testo ufficiale a cui si deve fare riferimento è quello pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2015/marzo/disciplinari-di-produzione-integrata-approvato-aggiornamento-2015>.

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia-Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA

Aspetti agronomici: Prosegue regolarmente la campagna di estirpi con elevate polarizzazioni e rese quantitative contenute. I bietolai ben difesi e con apparato fogliare sano potranno avere un ulteriore accumulo di saccarosio a seguito delle ultime precipitazioni.

POMODORO DA INDUSTRIA

Aspetti agronomici: prosegue la raccolta con produzioni di buona qualità: attualmente si stima che siano stati raccolti circa il 50% degli appezzamenti. Il perdurare di alte temperature determina una accelerazione della maturazione dei campi con accavallamento dell'epoca di raccolta.

Peronospora: Le recenti piogge abbinate ad innalzamenti dell'umidità relativa determinano un aumento del rischio di attacchi peronosporici nei campi a raccolta tardiva.

Si consiglia di impiegare principi attivi endoterapici in miscela con prodotto di copertura nei campi a raccolta tardiva. Prestare massima attenzione al tempo di carenza dei formulati utilizzati.

Si ricorda che l'impiego di vari principi attivi (con azione simile) miscelati nella stessa botte non produce effettivi miglioramenti dal punto di vista fitosanitario. Da quest'anno il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Emilia Romagna consente l'impiego massimo di 2 sostanze attive diverse per trattamento per ciascuna avversità fungina (con esclusione dei prodotti rameici, Fosetil- al e i prodotti biologici).

Nottua gialla: continua il volo della terza generazione con presenza di uova e nascita larvale nei campi a raccolta tardiva. Prevedere, in accordo con il tecnico della OP di riferimento, un eventuale intervento, qualora non effettuato negli ultimi dieci giorni con principi attivi ad azione larvicida. La soglia di intervento prevista dai disciplinari di produzione integrata è rappresentata da 2 piante con uova o larve su 30 controllate.

Ragnetto: si mantiene elevata la presenza nelle aree normalmente soggette a tale parassita. Prevedere, in accordo con il tecnico di riferimento l'intervento specifico. E' stata concessa deroga ai disciplinari di produzione integrata per l'effettuazione di un terzo intervento in caso di parziale efficacia dei primi due.

COLTURE ARBOREE

MELO fase fenologica: maturazione gruppo gala

Carpocapsa: volo terza generazione. Si consiglia di prestare la massima attenzione alla difesa per evitare danni alla produzione soprattutto sulle varietà a raccolta tardiva.

I prodotti consigliati in questa fase sono larvicidi a base di: VIRUS DELLA GRANULOSI o EMAMECTINA o FOSMET o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o ETOFENPROX.

PERO fase fenologica: accrescimento frutti/maturazione

Maculatura bruna: rischio medio. Intervenire in caso di pioggia su varietà suscettibili (abate, conference, decana, kaiser) con formulati a base di SALI DI RAME o BOSCALID o FLUDIOXINIL o CAPTANO.

Carpocapsa: vedi melo

Psilla: in presenza di melata intervenire con lavaggi.

PESCO fase fenologica: ingrossamento frutti/maturazione

Cidia molesta: Si consiglia di prestare la massima attenzione al parassita al fine per evitare danni alla produzione riservando la difesa alle varietà a raccolta tardiva.

Intervenire a cadenza di 8 - 10 giorni con prodotti ad azione larvicida, a base di SPINOSAD o EMAMECTINA o ETOFENPROX. Prestare massima attenzione al tempo di carenza.

SUSINO fase fenologica: ingrossamento frutti/maturazione

Cidia funebrana: fine volo della terza generazione e nascita delle ultime larvale. Mantenere la difesa sulle varietà a raccolta tardiva con prodotti larvicidi a base di EMAMECTINA o FOSMET o ETOFENPROX o SPINOSAD, facendo attenzione al tempo di carenza degli insetticidi sopracitati.

VITE fase fenologica: invaiatura-maturazione

Aspetti agronomici: Iniziata la vendemmia dei vitigni bianchi precoci.

Tignoletta: Il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia la fase finale del volo della terza generazione con calo delle catture di adulti.

In corso la nascita delle ultime larve pertanto in caso di superamento della soglia di 5% dei grappoli infestati intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS/vari o SPINOSAD/vari o METOXIFENOZIDE/vari o EMAMECTINA/Affirm. Valutare attentamente la necessità di un intervento specifico in base alla varietà e all'epoca di raccolta.

Botrite: su varietà e aree suscettibili prevedere un intervento specifico (*Bacillus amyloliquefaciens* o Bicarbonato di Potassio o *Bacillus subtilis* o *Aureobasidium pullulans* o Pyrimethanil o Ciprodinil + Fludioxinil o Fenexamid o Fenpyrazamine) nel rispetto dei tempi di carenza.

Flavescenza: sintomi evidenti limitatamente ad alcune aree e vigneti.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

MELO

Ticchiolatura: in presenza di macchie si consiglia di intervenire in previsione di pioggia preventivamente con sali di rame o con zolfo (Thiopron).

Carpocapsa: valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qualora si fosse riscontrata la presenza dell'adulto oltre soglia (2 catture/trappola in due settimane), mantenere la copertura sulle larve con virus della granulosi o spinosad (max 3 interventi/anno).

Eulia: ADULTI: Prosegue lo sfarfallamento degli adulti del terzo volo, iniziato tra il 9 ed il 17 luglio (70-95%); la presenza di adulti è in calo. **UOVA:** L'ovideposizione è iniziata (1%) tra il 13 ed il 21 luglio e attualmente presenta valori compresi tra il 51 e l'86% a seconda delle zone. Con le temperature minime e massime previste (22-30°C) le uova deposte in questo periodo schiederanno in circa 6-7 giorni. **LARVE:** la nascita delle larve di terza generazione, iniziata tra il 24 e il 31 luglio presenta attualmente valori compresi tra il 13 e il 50%. Nel caso sia stata segnalata elevata intensità di danno negli anni precedenti, verificare la presenza delle larve ed intervenire eventualmente con spinosad (max. 3 interventi/anno) o *Bacillus thuringiensis*.

Mosca mediterranea della frutta: nelle aziende storicamente colpite, installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio.

Halyomorpha halys: riscontrata un'elevata presenza nelle province di Modena, Reggio-Emilia e Bologna. In caso se ne riscontri la presenza in campo, contattare il tecnico di riferimento. Scheda informativa e come distinguerla da altre cimici.

PERO

Ticchiolatura: in presenza di macchie si consiglia di intervenire in previsione di pioggia preventivamente con sali di rame o con zolfo (Thiopron).

Maculatura bruna: prestare particolare attenzione al patogeno. In previsione di pioggia intervenire con sali di rame. Si ricorda che con i trattamenti rameici effettuati per ticchiolatura si è coperti anche per questa patologia.

Carpocapsa: valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qualora si fosse riscontrata la presenza dell'adulto oltre soglia (2 catture/trappola in due settimane), mantenere la copertura sulle larve con virus della granulosa o spinosad (max 3 interventi/anno). In caso di elevate temperatura spinosad presenta una persistenza maggiore.

Halyomorpha halys: riscontrata un'elevata presenza nelle province di Modena, Reggio-Emilia e Bologna. In caso se ne riscontri la presenza in campo, contattare il tecnico di riferimento. Scheda informativa e come distinguerla da altre cimici.

PESCO

Cidia molesta: si segnala la presenza di getti colpiti. Se non installata la confusione/disorientamento sessuale, controllare le trappole ed intervenire al superamento della soglia indicativa di 10 adulti/trappola/settimana, impiegando *Bacillus thuringiensis* o spinosad (max 3 interventi/anno). Continuare il monitoraggio dei germogli colpiti.

Halyomorpha halys: riscontrata un'elevata presenza nelle province di Modena, Reggio-Emilia e Bologna. In caso se ne riscontri la presenza in campo, contattare il tecnico di riferimento. Scheda informativa e come distinguerla da altre cimici.

CILIEGIO

Scolitide: si raccomanda di allontanare eventuali cataste di legna secca presenti nelle vicinanze del frutteto.

SUSINO CINO-GIAPPONESE ed EUROPEO

Cidia funebrana: ADULTI: tra il 14 ed il 19 luglio è iniziato il terzo volo (1%) ed attualmente lo sfarfallamento cumulativo degli adulti è compreso tra il 78% ed il 95%; nelle zone più anticipate inizia la fase calante del volo. UOVA: l'ovideposizione di terza generazione, iniziata tra il 15 e il 19 luglio, ha raggiunto valori compresi tra il 63 e l'88%. Con le temperature minime e massime previste (22-30°C) le uova deposte in questo periodo schiederanno in circa 4-5 giorni. LARVE: tra il 20 e il 25 luglio è iniziata la nascita delle larve di terza generazione; attualmente i valori sono compresi tra il 37 e il 71% a seconda delle zone; presenza di larve di tutte le età.

Controllare la presenza del volo. Intervenire dopo 4-5 giorni dal superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana spinosad (max 3 interventi/anno). Prestare particolare attenzione ai tempi di carenza in prossimità della raccolta.

VITE

Peronospora: eseguire gli interventi in previsione di pioggia, prolungate bagnature e nebbie persistenti o successivamente all'evento piovoso. Intervenire in maniera preventiva con sali di rame, ripetendo il trattamento a 6-7 giorni dalla pioggia infettante e comunque in presenza di macchie ad olio.

Botrite: intervenire in maniera preventiva dalla fase di invaiatura con *Bacillus subtilis*, *Bacillus amyloliquefacens* o *Aerobasidium pullulans*. In caso di infezione in atto intervenire con prodotti a base di bicarbonato di potassio (Karma 85, Armicarb 85).

Tignoletta: ADULTI: il terzo volo è iniziato in tutte le zone tra il 14 ed il 17 luglio. Attualmente presenta valori cumulativi compresi tra il 70% ed l'84%; nelle zone più anticipate inizia la fase calante del volo. **UOVA:** l'ovideposizione di terza generazione, iniziata tra il 20 e il 23 luglio, ha raggiunto valori compresi tra il 47 e il 64%. Con le temperature minime e massime previste (22-30°C) le uova deposte in questo periodo schiuderanno in circa 4-5 giorni. **LARVE:** tra il 25 e il 28 luglio è iniziata la nascita delle larve di terza generazione; attualmente i valori sono compresi tra il 28 e il 46% a seconda delle zone. Controllare la presenza di catture di adulti e di presenza di uova. Intervenire con *Bacillus thuringensis* o spinosad (max. 3 interventi/anno).

OLIVO

Mosca dell'olivo (*Bactrocera Oleae*): il monitoraggio evidenzia un contenuto volo degli adulti e assenza di ovideposizione sulle drupe. Pertanto non è necessario alcun trattamento larvicida. Le aziende che intendono operare il controllo della mosca olearia con metodo di lotta adulticida mediante trappole a cattura massale o attract and kill (*Magnet Oli*, *Magnet med*, *Ecotrap*) è opportuno che provvedano al più presto a montare i dispositivi. In caso di lotta mediante esche avvelenate a base di spinosad (*Spintor Fly*) si consiglia di ripetere il trattamento in caso le piogge avessero dilavato il precedente.

SOVESCOI ESTIVI

Scelta delle specie vegetali: si possono utilizzare miscugli di essenze idonee alla stagione primaverile-estiva.

Semente: utilizzare varietà biologiche o convenzionali non trattate con prodotti non consentiti (facendo richiesta di deroga), scegliendo le essenze più idonee alle specifiche esigenze aziendali.

POMODORO DA INDUSTRIA

Peronospora: intervenire in maniera preventiva in previsione di pioggia utilizzando prodotti a base di sali di rame.

Nottua gialla: al superamento della soglia di 2 piante su 30 controllate con presenza di uova o larve intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Virus Hear NPV (*Helicovex*) o spinosad.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:
www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Redazione e diffusione a cura di: **Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza**